

Ieri pomeriggio in consiglio comunale: i Grillini puntano al rifiorire del commercio

Il futuro della zona Mirabello

La Lega pensa alla creazione di un villaggio delle associazioni

Piscina comunale, campo d'atletica, polveriera, stadio, in una parola: zona Mirabello. Dopo la proposta di rigenerazione urbana avanzata dall'Amministrazione comunale per bocca dell'assessore ai Progetti speciali Mimmo Spadoni, il tema è arrivato ieri in Consiglio comunale dove i gruppi di opposizione hanno esternato le proprie osservazioni e avanzato proposte.

Il primo intervento è stato di Matteo Iotti, consigliere Lega Nord, che dopo aver proposto di ascoltare innanzitutto il parere delle Circoscrizioni che insistono sulla zona, ovvero Nordest, Sud e Centro, ha detto: «La nostra idea si basa sulla vocazione sportiva e aggregativa della zona. Nei locali della Polveriera vorremmo che sorgesse un villaggio delle associazioni, dando così alle diverse sedi l'opportunità di riunirsi in un unico luogo dotando la stessa polveriera di una ludoteca e di una pista ciclopedonale che colleghi le scuole elementare e dell'infanzia al centro. Inoltre vorremmo

che fosse delocalizzata l'isola ecologica ivi presente, una vera discarica in mezzo alla città, oltre a potenziare l'accesso da via Melato al campo scuola dietro la piscina e non da via Terrachini come indicato dall'Amministrazione».

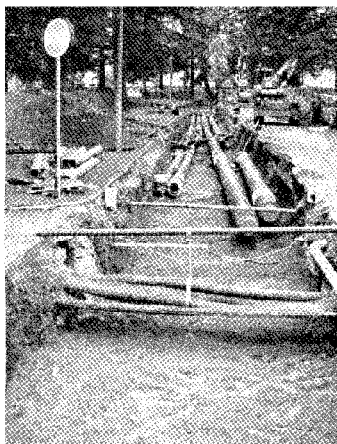
Altro intervento è stato poi quello del grillino Matteo Olivieri, focalizzato sul rilancio delle attività commerciali: «Il quartiere Mirabello soffre da tempo di un impoverimento di funzioni, vivibilità e attrazione nei confronti della cittadinanza, basti pensare che numerosi esercizi commerciali hanno abbandonato l'attività specie nelle vie più interne, mentre gli af-



In una slide la riqualificazione di uno scorcio della zona Mirabello

fitti dei locali oggi vuoti sono ancora in media di mercato con proprietari che non accennano ad abbassare le richieste. Visto i vantaggi fiscali previsti dal documento elaborato dall'Amministrazione, dove si prospettano sgra-

vi per i privati intenzionati a investire nei progetti di quest'area, pensiamo sia possibile promuovere accordi temporanei con i proprietari dei locali commerciali presenti per una sensibile riduzione degli affitti». (f.m.)



Lavori in corso nel quartiere del Mirabello